# Drammaturgie performative (con laboratorio)

## Prof. Laura Peja

[L’insegnamento viene mutuato dal Corso di laurea in *Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo,* dal Corso di laurea in *Scienze die beni culturali* e dal Corso di laurea in *Lettere* con la denominazione “*Drammaturgia”*]

[Il I modulo dell’insegnamento viene mutuato dal Corso di laurea in *Lettere* e dal Corso di laurea in *Scienze dei beni culturali* con la denominazione “*Drammaturgia (I modulo)”*]

[Il II modulo dell’insegnamento viene mutuato dal Corso di laurea in *Lettere* e dal Corso di laurea in *Scienze dei beni culturali* con la denominazione “*Drammaturgia (modulo A)”*]

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone l’obiettivo di far sviluppare una molteplice competenza drammaturgica: storica, critica, analitica, performativa con attenzione anche alla commistione dei linguaggi tipica della attuale scena comunicativa e artistica.

Saranno forniti gli strumenti di base e le categorie di riferimento per avviare alla analisi e alla produzione di drammaturgie.

Al termine dell’insegnamento lo studente conoscerà le principali forme recitative e drammatiche e le relative tecniche di composizione e scrittura sperimentate nella storia della drammaturgia occidentale, in particolare nell’età moderna e contemporanea; saprà orientarsi nell’inquadramento storico-critico di un testo drammatico e avviarne l’analisi; avrà sperimentato la scrittura di dialoghi e narrazioni e/o testi critici; sarà in grado di elaborare un progetto drammaturgico nelle sue linee di massima, con particolare riguardo ai fattori fondamentali di spazio, tempo, testo, attore, spettatore.

Lo sviluppo dell’autonomia di giudizio, della capacità di lavorare in gruppo e delle abilità comunicative verrà promosso attraverso lavori (individuali e/o di gruppo) anche preparatori alle lezioni e/o alla discussione comune e presentazioni (individuali e/o di gruppo) in classe.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

I Modulo: (6 CFU)

– Gli elementi della drammaturgia: spazio, tempo, testo, attore, spettatore.

– Tecniche e Forme dei testi drammatici e performativi nella storia del teatro occidentale

– Introduzione all’analisi e alla critica: prove di analisi e di scrittura

II Modulo: (6 CFU)

– Drammaturgie artistiche, sociali, festive, di comunità, di eventi, multimediali

– Linguaggi e percorsi della contemporaneità

– Pratiche intertestuali e intermediali: le riscritture

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per tutti

A.Cascetta-L. Peja (a cura di), *Ingresso a teatro. Guida all’analisi della drammaturgia,* Le Lettere, Firenze, 2003, pp. 9-24; 49-113.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/cascetta-annamaria-peja-laura/ingresso-a-teatro-9788871667331-175843.html)

Materiali e slide messi a disposizione in Blackboard

I Modulo

L. Allegri, *Strutture e modelli della drammaturgia,* in L. Allegri (a cura di), *Storia del teatro. Le idee e le forme dello spettacolo dall’antichità a oggi,* Carocci, Roma, 2017, pp. 335-371 [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/luigi-allegri/storia-del-teatro-le-idee-e-le-forme-dello-spettacolo-dallantichita-a-oggi-9788843088218-251485.html)

Lettura di testi e di bibliografia critica di riferimento come da programma dettagliato (da definirsi durante il corso; elenco e materiali saranno resi disponibili in Blackboard)

II Modulo

Lettura di testi e di bibliografia critica di riferimento come da programma dettagliato (da definirsi durante il corso; elenco e materiali saranno resi disponibili in Blackboard)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, esercitazioni e ricerche individuali e di gruppo, lezioni partecipate in aula con lettura/preparazione di materiali sia individuali che di gruppo da discutere, e/o con presentazioni preparate dagli studenti; visione e discussione di materiali video e partecipazione a spettacoli dal vivo; produzioni di brevi elaborati. I materiali potranno essere resi disponibili anche online.

Il corso potrà includere incontri (in presenza o in via telematica) con drammaturghi, attori, registi, gruppi teatrali. È prevista l’attivazione di laboratori, alla frequenza di uno dei quali sono obbligatoriamente tenuti gli studenti del CdS LIMED, ma è raccomandata anche agli studenti degli altri CdS.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

I metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite sono: a) esame orale che verterà sulla bibliografia di riferimento e i casi scelti tra quelli proposti nel programma; b) valutazione *in itinere* attraverso i lavori prodotti (individuali e di gruppo) e/o le presentazioni, e la valutazione della partecipazione al lavoro in classe.

Ai fini della valutazione dell’esame orale concorreranno la pertinenza e la completezza delle risposte (70%), la strutturazione argomentata e coerente del discorso, l’uso appropriato della terminologia specifica, la chiarezza e l’efficacia nell’esposizione (30%). Per la valutazione in itinere saranno considerate, oltre alla correttezza (formale) e completezza dei prodotti (60%), l’autonomia e l’originalità nell’utilizzo creativo delle competenze mostrate negli stessi e nel lavoro comune in aula (40%).

Il voto finale è unico e tiene conto per il 65% dell’esame orale per per il 35% della valutazione in itinere.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Avendo carattere introduttivo, l’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti e il primo modulo del corso non è propedeutico al secondo, pertanto gli studenti che sostengono l’esame per 6 cfu possono inserire nel piano di studi il modulo che preferiscono.

Gli studenti che abbiano in piano di studi anche l’esame di storia del teatro sono incoraggiati a sostenerlo preventivamente, così da potersi giovare del riferimento al quadro storico precedentemente acquisito.

Si raccomanda vivamente di assistere a spettacoli teatrali in cartellone nella stagione (aderendo alle occasioni di partecipazione di gruppo che verranno proposte durante l’anno e/o individualmente).

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Laura Peja riceve gli studenti presso il Dipartimento di Scienze della comunicazione e dello spettacolo (via S. Agnese 2, II piano) previo appuntamento da concordate via e-mail all’indirizzo *laura.peja@unicatt.it*.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)